



KARTELL

Vincitore del premio Guggenheim Impresa & Cultura come miglior museo d'impresa, lo spazio di Noviglio (Milano) custodisce in 2500 mq circa 3800 prodotti, 15000 fotografie, 5000 disegni e 1000 oggetti. Fondato da Claudio Luti nel 1999 per celebrare i cinquant'anni dell'azienda, il Museo ha inventariato il giacimento Kartell e della famiglia Castelli. Svolge attività di ricerca e divulgazione sul connubio tra plastica e design, ben espresso dalla 4999 di Marco Zanuso, la prima sedia a iniezione (nella foto). www.kartell.it



RICHARD GINORI 1735

Gli oltre 270 anni di produzione sono conservati a Sesto Fiorentino, nel Museo della Manifattura di Doccia (aperto dal mercoledì al sabato). Fondata da Carlo Ginori nel 1737, a lui si deve anche l'avvio del museo delle terre: raccolta di materie prime di vari luoghi, e della galleria di modelli comprensiva di terracotte, gessi e cere. Queste ultime in gran parte dalle botteghe dei due scultori fiorentini tardo barocchi Massimiliano Soldani Benzi e Giambattista Foggini. Nella foto: un'urna di Gio Ponti. www.museodidoccia.it

Giovanni Sacchi

ARCHIVIO

GIOVANNI SACCHI

Donato in maggior parte nel 1999 al Comune di Sesto San Giovanni e alla Fondazione ISEC - Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea - da ottobre 2009 ha sede presso il MIL (Museo dell'Industria e del Lavoro) in via Granelli 1 a Sesto San Giovanni. Sacchi è uno dei prototipisti italiani più famosi. Alla sua abilità di tradurre i disegni in forme funzionabili si deve la nascita di molti oggetti dei Castiglioni, Marcello Nizzoli, Aldo Rossi, Ettore Sottsass, Marco Zanuso e di tante aziende. A partire dal 1948. Negli ex magazzini bassi della Breda, è perfino stata riprodotta la sua bottega milanese di via Sirtori con macchinari e attrezzi, dove si svolgono workshop. www.archiviosacchi.it



MOLTENI&C

L'insolita gamba fuori scala del tavolo Diamond di Patricia Urquiola diviene, a Giussano, lo spazio QM, luogo in cui si spiega la qualità secondo Molteni&C. In un percorso multimediale si raccontano i luoghi di produzione, la comunicazione del Gruppo e i punti di forza come il contract. Alcuni arredi sono presi a esempio per sottolineare il plus di un'azienda che punta su made in Italy, mano d'opera e materiali eccellenti. In mostra, assemblato e nelle sue parti, il tavolo Arc di Foster+Partners (nella foto). www.molteni.it



RUBELLI

Alimentata dalla seconda metà dell'800, la collezione conta 6000 documenti tessili databili tra la fine del XV e la prima metà del XX secolo, provenienti da Europa, Oriente, Africa e Americhe. L'archivio è stato costituito dall'attuale presidente, Alessandro Favaretto Rubelli, nel 1955. Comprende tessuti, schizzi, bozzetti, disegni dalla fine dell'800 agli anni '50. Visitabile su prenotazione nel Palazzo Corner Spinelli a Venezia. Nella foto: Pianeta in velluto della fine del XIV secolo, con ricamo della prima metà del XVI. www.rubelli.com

Vico Magistretti

FONDAZIONE

VICO MAGISTRETTI

È aperta dal 2010 al 20 di via Conservatorio a Milano, nello studio occupato dal 1946 al 2006. A parte una necessaria ristrutturazione è rimasto come lui lo ha lasciato. Con arredi, oggetti, schizzi, prototipi, disegni, documenti e fotografie. E tutto schedato, archiviato, ordinato e disponibile alla consultazione. Fra le attività dell'istituzione: l'organizzazione e il patrocinio di mostre e progetti culturali e l'autorizzazione, con il marchio VMO (Vico Magistretti Original Design), a riedizioni che garantiscono la fedeltà all'originale. Un esempio? La sedia Picci del '46 oggi riproposta da CAMPEGGI. I disegni in mostra alla Fondazione. www.vicomagistretti.it